



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco
All'Organo di revisione
Al Responsabile dell'Area Finanziaria
del Comune di
OFFANENGO (CR)

Oggetto: Relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti degli esercizi **2018 e 2019 e 2020** redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Nota istruttoria.

Al fine di completare l'esame delle relazioni in oggetto, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Gestione dei residui

Fornire delucidazioni sulla gestione dei residui attivi e passivi, stante il considerevole incremento degli stessi, nel biennio 2019-20. I residui attivi sono, infatti, passati da euro 1.314.835,87 nel 2018 ad euro 3.318.984,78 nel 2019 e ad euro 3.053.652,10 nel 2020, mentre i residui passivi sono passati da euro 1.012.023,67 nel 2018 ad euro 3.087.402,34 nel 2019 e ad euro 2.839.951,72 nel 2020 (fonte: Bdap).

Si chiede, inoltre, di dettagliare le insussistenze di residui attivi, derivanti dall'operazione di riaccertamento nell'esercizio 2019, per euro 650.618,23.

2. Risultato di amministrazione 2018

Si segnala che l'allegato a) della BDAP, espone il risultato di amministrazione 2018 per l'importo di euro 1.010.527,70 e la parte disponibile per l'importo di euro -40.126,05, in discrasia con quanto indicato nella delibera di approvazione del rendiconto, nel questionario e nel quadro 14 - certificati consuntivi dal sito del Ministero dell'interno – finanza locale, che espongono rispettivamente gli importi di euro 1.417.974,24 e 367.020,49. Analogamente in Bdap il quadro generale riassuntivo non valorizza il Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio per euro 407.146,54 ed espone un Fondo di cassa finale di euro 760.810,74, anziché euro 1.167.957,28.

Si richiede di effettuare le dovute correzioni e di darne atto alla scrivente Sezione, già in sede di risposta istruttoria.



CORTE DEI CONTI

3. FCDE 2020

Dai dati forniti a pagina 21 della Relazione 2020 risulta che, a differenza degli anni precedenti, l'unica voce presa in considerazione per il calcolo FCDE sia quella relativa al Tarsu- Tia-Tari; si chiede di motivare le ragioni dell'esclusione del calcolo delle voci relative alle sanzioni per violazioni codice della strada e Fitti attivi.

Si chiede, infine, di inviare il dettaglio dei calcoli secondo il metodo ordinario, atteso che i dati forniti per il quinquennio precedente descrivono una percentuale di riscossione piuttosto bassa, con il rischio di una sottostima dell'accantonamento (euro 183.435,02) in rapporto ai residui conservati al 31/12/2020 (euro 743.340,25).

4. Utilizzo avanzo di amministrazione (esercizi 2018 e 2019)

- Esercizio 2018: si chiede di chiarire l'importo e le modalità di utilizzo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, attesa la discrasia tra quanto riportato in Bdap nel Quadro generale riassuntivo (euro 174.827,14) e quanto risulta dalla Relazione del revisore e dal questionario (euro 143.600,21).
- Esercizio 2019: fornire delucidazioni in merito all'utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, stante la discrasia fra i valori indicati nelle tabelle a pagina 20 del questionario 2019 (utilizzo complessivo per euro 1.258.380,08) e quelle indicati in Bdap e nella Relazione dell'organo di revisione (utilizzo complessivo per euro 733.892,54).

5. Debito contratto dall'Ente

Fornire delucidazioni in merito al debito complessivo contratto:

- nell'esercizio 2018, pari a euro 79.997,18 (cfr. tabella 2, pag. 34 del questionario 2018);
- nell'esercizio 2019, pari a euro 482.205,25 (cfr. tabella 2, pag. 31 del questionario 2019),
- nell'esercizio 2020, pari ad euro 99.752,44 (cfr. tabella 2, pag. 34 del questionario 2020), anche in riferimento all'articolo 119, comma 6, Cost..

Si segnala che, nelle suindicate tabelle, l'importo del debito complessivo contratto nell'esercizio 2019 (euro 2.941.211,91) non corrisponde con quello riportato nel questionario 2020 (euro 2.841.997,39).

6. Fondo Pluriennale Vincolato

Motivare le ragioni della mancata valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato 2019 e 2020, sia per la parte capitale sia per la parte corrente, con particolare riferimento, in tale ultimo caso, all'accantonamento delle somme dovute per la produttività.

7. Segnalazione dell'Organo di Revisione circa gli aumenti contrattuali

Si chiede di relazionare sull'attuazione delle misure raccomandate dall'organo di revisione (esercizi 2019 e 2020), per le quali l'Ente è stato invitato ad accantonare, nel risultato di amministrazione, una quota relativa agli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8. Crediti inesigibili

- Chiarire la risposta negativa fornita alla domanda 4.4.1.3 (pag. 8) del questionario 2019 (nonostante quanto asserito dal Revisore nella propria relazione a pagina 20), fornendo, nel



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114

e-mail: sezione.controllo.lombardia@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it

caso, le ragioni giustificative del mancato mantenimento nello Stato Patrimoniale dei crediti dichiarati inesigibili e non prescritti, come previsto dall'art. 230, comma 5, TUEL;

- Esercizio 2020: confermare che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito è stato adeguatamente motivato indicando in che modo (vedi pag. 10 questionario 2020 e pag. 20 Relazione 2020).

9. Debiti della P.A.

Riferire i motivi della mancata verifica della corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7 bis del d.l. 35/2013 (Quesito 6.3, pag. 11 questionario 2020).

10. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

- Esercizio 2018: fornire chiarimenti in merito a quanto riportato nella tabella n. 1. “*Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali*” (a pag. 30 del questionario 2018), considerato lo scostamento degli accertamenti in c/competenza al titolo IV delle entrate, pari ad euro 449.750,63 rispetto alle previsioni pari ad euro 2.920.684,84.
- Esercizio 2020: fornire chiarimenti in merito a quanto riportato nella tabella n. 1. “*Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali*” (a pag. 30 del questionario 2020), considerato lo scostamento degli accertamenti in c/competenza al titolo V delle entrate, pari ad euro 99.752,44 rispetto alle previsioni pari ad euro 500.000,00.
- Riferire in ordine alla scarsa capacità di riscossione in particolare del Titolo IV e del Titolo V e sulle iniziative intraprese per favorire l'efficienza nell'esazione.

11. Saldo gestione di competenza (esercizio 2019)

Fornire chiarimenti circa il saldo negativo tra accertamenti e impegni 2019 per euro - 85.077,28 (vedi pag. 9 della Relazione dell'Organo di revisione e tabella 4, pag. 21 del questionario 2019).

12. Verifica Crediti/debiti società partecipate

Si chiede di chiarire se, successivamente all'approvazione dei rendiconti degli esercizi 2018 – 2019 - 2020, siano pervenuti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett.j) del d.lgs. n.118/2001, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati e se l'ente si è attivato per recuperarli. Si chiede anche di precisare se risultano partite non riconciliate.

Inoltre, indicare i motivi per cui il sistema informativo non consenta di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate e in quale modo l'ente rilevi tali rapporti.

13. Controllo sugli equilibri finanziari

Fornire chiarimenti e informazioni aggiornate ad oggi in merito all'attestazione fornita dal Revisore a pagina 6 della Relazione 2020 secondo cui “*il responsabile del servizio finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari*”; si segnala che si è risposto affermativamente al quesito 14, pagina 5 del questionario 2020.

14. Partenariato pubblico/privato

Alla domanda preliminare 9, a pagina 4 del questionario 2020: “*L'ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016*”? L'Ente ha risposto “SI”. Si vorrà relazionare nel merito, fornendo gli elementi informativi e la documentazione necessari alla



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114

e-mail: sezione.controllo.lombardia@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it

valutazione del partenariato in essere (Contratto di disponibilità). Fornire, inoltre, spiegazioni in merito alla discordanza riscontrata nella relazione del Revisore (pag. 5 della Relazione 2020) il quale certifica che l'Ente, contrariamente a quanto dichiarato nel questionario, *“non ha in essere operazioni di partenariato pubblico – privato come definite dal d.lgs. n.50/2016”*.

15. Immobilizzazioni

A pag. 32 della relazione 2020 il Revisore precisa che l'Ente non ha terminato la procedura di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. Si prega di fornire chiarimenti sul punto.

16. Fondi Covid 19 (esercizio 2020)

In riferimento ai ristori COVID-19 dell'anno 2020, si chiede di:

- inviare il “modello ristori Covid-19”, richiesto dalla Ragioneria generale dello Stato;
- dettagliare le risorse accertate nel 2020 a titolo di ristoro/contributo per l'emergenza pandemica, nonché l'importo da riscuotere al 31.12.2020, specificando se siano o meno state inserite nella certificazione;
- dettagliare, inoltre, gli impegni correlati agli accertamenti, di cui al punto precedente, ed i pagamenti effettuati al 31.12.2020, la parte eventualmente confluita in FPV e in avanzo;
- per ogni titolo di entrata (ed eventualmente al livello ritenuto più significativo), specificare gli effetti del COVID in termini di maggiori e/o minori entrate; affinché sia possibile ricostruire l'ammontare degli accertamenti al netto degli effetti della pandemia, precisare gli importi realizzati al 31.12.2020, ponendoli a confronto con quelli del 2019;
- in modo analogo, per ogni titolo di spesa (ed eventualmente al livello ritenuto più significativo), specificare gli effetti del COVID in termini di maggiori e/o minori spese; affinché sia possibile ricostruire l'ammontare degli impegni al netto degli effetti della pandemia, precisare gli importi pagati al 31.12.2020, ponendoli a confronto con quelli del 2019;
- specificare, infine, se il Comune ha ricevuto notifiche di rettifica della certificazione da parte della Ragioneria generale dello Stato, specificandone il contenuto e l'esito.

Si resta in attesa delle informazioni richieste, esclusivamente a mezzo ConTe, possibilmente entro 15 giorni da ricevimento della presente nota istruttoria.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

Il magistrato istruttore
Dott.ssa Adriana Caroselli

AC/ar



CORTE DEI CONTI